

## IL WRITER ERON AL FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

«Ad perpetuam rei memoriam» è il titolo dell'opera che l'artista Eron, pioniere dell'arte urbana e del writing in Italia, realizzerà durante i tre giorni del festival filosofia di Modena (15-17 settembre 2017) per una parete di Palazzo Santa Chiara in occasione dei 2200 anni dalla fondazione (183 a.C.) della città romana di Mutina. Richiamando i monumenti restituiti dal sottosuolo della città romana, Eron sviluppa una riflessione profonda sulla storia dell'edificio, in parte distrutto dai bombardamenti del 18 aprile 1945. L'intervento nasce sulla "ferita" più evidente, una parete dimezzata, dove emerge un «mezzo tempio della pace» costituito da un codice di segni contemporanei in cui spicca la metà di una grande colomba, simbolo di una pace non ancora raggiunta.

Nel corso del tempo Eron ha evoluto il suo linguaggio in senso figurativo, affrontando temi sociali attraverso una ricerca che lo qualifica tra i più virtuosi interpreti della scena dell'arte urbana e della pittura contemporanea internazionale. Ha dipinto ed esposto in diverse parti del mondo, da New York alla Biennale di Venezia, dal Cairo al PAC di Milano, fino a Lagos. Sabato 16 settembre alle ore 19, alla presentazione del lavoro dell'artista a cura di Pietro Rivasi seguirà DJ set di LAIKA MVMNT e aperitivo con menu filosofico Notturmo Estense a cura di Caffetteria di Palazzo dei Musei. Alle ore 22 è in programma la proiezione presso la Sala Truffaut del documentario "Fame" di Giacomo Abbruzzese e Angelo Milano. Nell'ambito della rassegna "La fabbrica delle arti. Processi e prodotti creativi". L'iniziativa è curata da Cristina Stefani e Cristiana Zanasi dei Musei Civici di Modena in collaborazione con Fondazione de Mitri e Associazione Circuito Cinema di Modena.

